



Agglomerato industriale «Finalmente sarà riqualificato»

Finalmente l'Irsap si decide a riqualificare l'agglomerato industriale Modica-Pozzallo e il consigliere comunale Marcello Medica interviene per lanciare un allerta: "Che le imprese non siano vacche da mungere - dice - ma da aiutare". "Era ora - dice Medica - dopo anni e anni di furti, incidenti e disservizi di ogni genere, finalmente sono stati consegnati i lavori relativi alla 'Riqualificazione e messa in sicurezza delle strade dell'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo' finanziati dal 'Patto per il Sud': messa in sicurezza, rifacimento del manto e segnaletica stradale". Con la sigla del contratto con la ditta aggiudicataria, lo scorso 30 gennaio, è stato, infatti, consegnato il primo appalto di lavori di Riqualificazione e messa in sicurezza delle strade dell'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo per una spesa di 1.685.000 euro.

Si tratta della prima delle tre opere previste nella zona industriale di Ragusa che rientrano nel 'Piano triennale lavori pubblici 2018/2020' dell'Irsap, Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive. Nel complesso l'area industriale di Ragusa è destinataria di tre interventi di riqualificazione infrastrutturale importanti per una spesa complessiva di oltre 6,6 milioni di euro. Sono invece in fase di verifica dei requisiti delle ditte appaltatrici vincitrici dei lavori per gli altri due interventi ovvero 'Riqualificazione e messa in sicurezza delle strade interne dell'agglomerato industriale di Ragusa nell'area di competenza consortile' per 2.852.917 euro, e i 'Lavori delle strade interne dell'agglomerato industriale di Modica-Pozzallo' nell'area di competenza consortile per una spesa di 2.108.226 euro.

"Finalmente l'Irsap - dice Medica - si decide a venire incontro alle esigenze delle tantissime aziende allocate presso l'area industriale di Modica-Pozzallo, un'area abbandonata a se stessa, priva di servizi essenziali (rete di distribuzione del metano, pubblica illuminazione, telesorveglianza funzionante, ecc...), che penalizza i numerosi operatori economici e le centinaia e centinaia di dipendenti che la frequentano. Un'area in cui le manutenzioni, anche quelle ordinarie, sono affidate al caso e dove la mancata scerbatatura a tempo debito e l'assenza di adeguata segnaletica stradale sono tutte cause di frequenti incidenti stradali anche gravi che mettono quotidianamente a forte repentaglio l'incolumità degli automobilisti. Che ben vengano, allora, questa serie di interventi, che, se realizzati così come previsto sulla carta, aiuteranno non poco a superare le problematiche sul piano dell'ordine e della sicurezza, in termini di interventi per la videosorveglianza, la viabilità, la segnaletica stradale e la pubblica illuminazione. Il M5S Modica, che da tempo invoca attenzione nei confronti delle numerose imprese della zona e che ritiene che tali imprese non siano vacche da mungere ma anzi da aiutare e sostenere a fronte dell'ingente tassazione a loro carico, vigilerà affinché i lavori annunciati si concretizzino in opere concrete nel più breve tempo possibile, eliminando i pericoli tuttora in essere e ridando lustro e sviluppo ad una zona fin troppo trascurata e abbandonata ormai da parecchi anni al suo destino".

DA OGGI AL 12 FEBBRAIO LO STAND ALLA BIT DI MILANO

«Un viaggio nella felicità ha il sapore del nostro cioccolato»



Grazie all'invito della Regione, e in particolare degli assessori Edy Bandiera e Alessandro Pappalardo, il cioccolato di Modica, primo cioccolato europeo a marchio Igp, sarà presente con tutto il suo carico di storia e di bontà nel padiglione 3, il più grande in assoluto - 850 metri quadri, cento in più di quello che ospita la Lombardia - che accoglie la Sicilia alla Bit, la Borsa internazionale del turismo, in programma a Milano da oggi al 12 febbraio.

Un evento di straordinaria importanza sotto il profilo turistico che vedrà la città, grazie all'intesa tra il Comune e il Consorzio del Cioccolato, rappresentata da uno dei suoi attrattori turistici.

Nell'area dedicata alle eccellenze siciliane (vini, formaggi e arance rosse) si potrà degustare il cioccolato di Modica offerto dalle imprese consortili Casalindolci, Di Lorenzo, Nacrè, Peluso e Rizza, mentre un grande ledwall trasmetterà: immagini della tecnica settecentesca di lavorazione del cioccolato di Modica; il video "ChocoModica. 4 giorni in 4 minuti", destinato a promuovere la edizione 2019 della festa del cioccolato; e un video-slide sul patrimonio culturale della città.

In distribuzione un pieghevole sulla storia del cioccolato di Modica con testi di Grazie Dormiente e citazioni sul prodotto di Ortheil, Morosi, Alberto di Monaco

e Sciascia.

Atteso che la Regione ha selezionato cantine ed etichette di vini siciliani, il sommelier del Consorzio Giorgio Solarino ha scelto di proporre in abbinamento con il cioccolato di Modica, un Moscato bianco 100% Adorè prodotto di punta della cantina Casa di Grazia.

Per l'occasione è stato prodotto un francobollo commemorativo, ideato dal giovane Enzo Bosco di Eliotecnica, che sarà applicato sulle barrette di cioccolato di Modica e destinato agli ospiti del presidente della Regione, in occasione della conferenza stampa di inaugurazione del padiglione.

R. R.

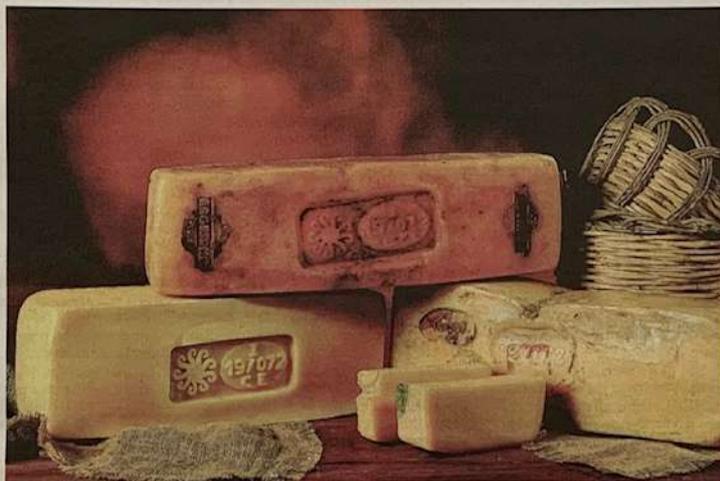
Produzioni di qualità

Il «ragusano dop» sbarca in Inghilterra

Un progetto di vendita che mira a fare conoscere l'eccellenza dell'agroalimentare ibleo

Marcello Digrande

Il ragusano giunge in Inghilterra. Trecento forme di formaggio ragusano dop, in un unico lotto, pari a 45 quintali di formaggio, saranno venduti all'interno di un colosso della grande distribuzione alimentare inglese. Un accordo commerciale tra la Coop Progetto Natura e la Gdo. Il formaggio ragusano dop avrà uno spazio commerciale nella grande distribuzione anche in Belgio ed in Germania. Un progetto di vendita che mira a fare conoscere ed apprezzare il prodotto principe dell'agroalimentare ibleo. La coop Progetto Natura, oltre al magazzino di stagionatura, è il primo produttore di Ragusano a marchio con 10 mila forme certificate. Complessivamente sono 18 mila le forme prodotte nella scorsa annata agraria, da tutti i produttori, pari a circa 270 tonnellate di formaggio a marchio dop: 55 i soci iscritti al consorzio di tutela, 14 i piccoli produttori, 5 gli stagionatori e 23 i produttori di latte, i cosiddetti conferitori. Si attende, adesso, la conclusione dei controlli di routine dell'Ente di certificazione che potrà «togliere» la marchiatura a quel formaggio che presenta delle difformità rispetto al disciplinare di produzione per essere immesso



Il prodotto. Si punta anche a commercializzare il «ragusano dop» in America

sul mercato come formaggio a pasta filata. «Stiamo lavorando in un'unica direzione - spiega il direttore della Coop Progetto Natura, Salvatore Cascone - con contratti di vendita con la Gdo o con contatti diretti per commercializzare il formaggio ragusano fino in Ame-

rica. Il nostro obiettivo è aggregare il maggior numero di produttori e fare accordi commerciali di filiera. Il mercato, specie nei paesi del nord Europa, ci richiede un prodotto di qualità che sia tracciato e sicuro». Il ragusano potrà essere venduto anche a fette, porzionato

a metà ma dovrà indicare le prescritte etichette (quella ufficiale in un lato e quella con le caratteristiche qualitative, i valori nutrizionali, il lotto, la data entro cui deve essere consumato, sull'altro). La scritta punteggiata «ragusano» ai lati della forma intera, due marchi a fuoco sulla parte alta e bassa con scritto «ragusano dop» e una matrice verde di caseina con un numero identificativo per la rintracciabilità, rendono riconoscibile il formaggio. Anche nel grattugiato, in vaschetta, dovranno essere ben visibili il nome dell'operatore riconosciuto dal consorzio di tutela del formaggio ragusano Dop. Sono al-

cune delle indicazioni obbligatorie dettate dal consorzio di tutela e segnate nella gazzetta ufficiale. Regole chiare anche sulla commercializzazione del formaggio ragusano Dop. Gli esercenti hanno l'obbligo di esporre al pubblico il taloncino con il marchio del formaggio. Gli agenti vigilatori avranno il compito di controllare e verificare la tracciabilità del formaggio in vendita e sanzionare eventuali abusi. «Il consorzio sta lavorando in un'unica direzione - spiega il direttore del consorzio di tutela del formaggio Ragusano Dop, Enzo Cavallo - fare conoscere ai consumatori un prodotto di indiscussa qualità. Lavoriamo in sinergia con tutti i nostri associati per un progetto ad ampio respiro per la promozione». L'aspetto della vendita e della commercializzazione è affidato ai singoli produttori. «Il nostro compito è di fare incontrare i buyers e i nostri operatori - conclude il direttore del consorzio di tutela del formaggio ragusano Dop - in un mercato sempre più complesso ma particolarmente interessante al nostro formaggio anche se sono ancora molti i consumatori che fanno confusione, nonostante il marchio ed i segni identificativi e le etichette, tra il formaggio ragusano dop ed altri formaggi».



Salvatore Cascone

**Grande distribuzione
Il formaggio
avrà anche uno spazio
in Germania
e in Belgio**

(*MGG*)

Da oggi e fino a martedì

Il cioccolato di Modica vola alla Bit di Milano

Nello stand della Sicilia sarà possibile vedere anche un video sulla città

MODICA

Il cioccolato di Modica alla Bit di Milano nel padiglione che ospita la Sicilia da oggi e fino a tutto martedì (12 febbraio).

«Un grazie all'invito della Regione, arrivato dagli assessori Edy Bandiera ed Alessandro Pappalardo – afferma il direttore del Consorzio di Tutela del cioccolato di Modica, Nino Scivoletto – a questo evento di straordinaria importanza sotto il profilo turistico ci saremo anche noi nell'area dedicata alle eccellenze siciliane, dai vini ai formaggi alle arance rosse. Il cioccolato sarà offerto dalle imprese consortili Casalindolci, Di Lorenzo,

Nacrè, Peluso e Rizza. Un grande ledwall trasmetterà le immagini raffiguranti la tecnica settecentesca di lavorazione del nostro cioccolato di Modica».

Il video «Chocomodica. 4 giorni in 4 minuti», realizzato per l'occasione, è stato pensato per promuovere l'edizione 2019 della festa del cioccolato che ogni anno richiama migliaia di visitatori e appassionati.

Nello stand della Sicilia sarà possibile vedere anche un videoslideshow sul patrimonio culturale della città accompagnato da un pieghevole sulla storia del cioccolato di Modica con testi di Grazie Dormiente e citazioni sul prodotto di Ortheil, Morosi, Alberto di Monaco e Sciascia ed un francobollo commemorativo, ideato dal giovane Enzo Bosco di Eliotecnica. (*PID*)



Eccellenze siciliane. Le tavolette di cioccolato modicano